

**MODALITÀ OPERATIVE DI GESTIONE DEI MECCANISMI DI
PEREQUAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 32 DEL TIT**

Periodo di regolazione 2012-2015

1 PREMESSA

- 1.1 Il presente Allegato A precisa le modalità operative di gestione dei meccanismi di perequazione di cui all'articolo 32 del TIT. Il documento è suddiviso in due parti:
- la Parte I riporta le modalità di gestione dei meccanismi di riconoscimento in acconto e di computo dei relativi saldi;
 - la Parte II riepiloga le informazioni che le imprese distributrici dovranno fornire alla Cassa ai fini della determinazione degli ammontari di perequazione.

PARTE I

2 PEREQUAZIONE DEI RICAVI RELATIVI AL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PER LE IMPRESE DISTRIBUTRICI

(ARTICOLO 33del TIT)

- 2.1 In coerenza con quanto previsto dal comma 32.6 del TIT, l'ammontare annuo di perequazione dei ricavi relativi al servizio di distribuzione per le imprese distributrici, di cui al comma 33.1 del TIT, $PD_{m,t}$, può essere ripartito, ai fini della sua erogazione, in 7 (sette) distinte quote, ossia 6 (sei) quote di acconto e 1 (una) quota di conguaglio.
- 2.2 Conseguentemente, in ciascun anno t , a partire dalla perequazione relativa all'anno 2014, per ciascuna impresa distributtrice m , l'ammontare di perequazione di cui al comma 33.1 del TIT può essere espresso come segue:

$$PD_{m,t} = \sum_b PD_{m,b,t}^{acc} + PD_{m,t}^{cong}$$

dove:

- $PD_{m,b,t}^{acc}$ è l'ammontare degli acconti di perequazione, relativi a ciascun bimestre b , determinati ai sensi del successivo punto 2.3, versati/ricevuti da ciascuna impresa distributtrice m ;
 - $PD_{m,t}^{cong}$ è l'ammontare di perequazione a conguaglio pari alla differenza tra l'ammontare $PD_{m,t}$, di cui al comma 33.1 del TIT, e la somma algebrica dei 6 (sei) acconti bimestrali versati/ricevuti dalle imprese distributrici.
- 2.3 Ai fini della determinazione degli acconti di perequazione relativi a ciascun anno t , la Cassa determina, nei confronti di ciascuna impresa m , un ammontare di perequazione bimestrale in acconto $PD_{m,b,t}^{acc}$ calcolato secondo la seguente formula:

$$PD_{m,b,t}^{acc} = 0,8 \cdot PD_{m,t-2} \cdot \frac{1}{6}$$

dove:

- $PD_{m,t-2}$ indica l'ammontare di perequazione dei ricavi relativi al servizio di distribuzione relativo a ciascuna impresa m , determinato dalla Cassa con riferimento all'anno $t-2$ rispetto all'anno oggetto degli acconti.

3 PEREQUAZIONE DEI COSTI DI TRASMISSIONE

(ARTICOLO 35 del TIT)

- 3.1 In coerenza con l'introduzione dei meccanismi di acconto, previsti dal comma 32.6 del TIT, l'ammontare annuo di perequazione dei costi di trasmissione $RT_{m,t}$, di cui al comma 35.1 del TIT, può essere ripartito, ai fini della sua erogazione, in 7 (sette) distinte quote, ossia 6 (sei) quote di acconto e 1 (una) quota di conguaglio.
- 3.2 Conseguentemente, in ciascun anno t , a partire dalla perequazione relativa all'anno 2014, per ciascuna impresa distributrice m , l'ammontare di perequazione di cui al comma 35.1 del TIT può essere espresso come segue:

$$RT_{m,t} = \sum_b RT_{m,b,t}^{acc} + RT_{m,t}^{cong}$$

dove:

- $RT_{m,b,t}^{acc}$ è l'ammontare degli acconti di perequazione, relativi a ciascun bimestre b , determinati ai sensi del successivo punto 3.3, versati/ricevuti da ciascuna impresa distributrice m ;
 - $RT_{m,t}^{cong}$ è l'ammontare di perequazione a conguaglio pari alla differenza tra l'ammontare $RT_{m,t}$, di cui al comma 35.1 del TIT, e la somma algebrica dei 6 (sei) acconti bimestrali versati/ricevuti dalle imprese distributrici.
- 3.3 Ai fini della determinazione degli acconti di perequazione relativi a ciascun anno t , la Cassa, determina nei confronti di ciascuna impresa distributrice m , un ammontare di perequazione bimestrale in acconto $RT_{m,b,t}^{acc}$ calcolato secondo la seguente formula:

$$RT_{m,b,t}^{acc} = 0,8 \cdot RT_{m,t-2} \cdot \frac{1}{6}$$

dove:

- $RT_{m,t-2}$ indica l'ammontare di perequazione dei costi di trasmissione, relativo a ciascuna impresa m , determinato dalla Cassa per l'anno $t-2$ rispetto all'anno oggetto degli acconti.

PARTE II

4 INFORMAZIONI DA TRASMETTERE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DI PEREQUAZIONE GENERALE

4.1 La presente Parte II precisa, per ciascuno dei meccanismi di perequazione di cui all'articolo 32 del TIT, gli elementi informativi che le imprese distributrici dovranno trasmettere alla Cassa, secondo le modalità da quest'ultima definite, ai fini della determinazione dei saldi di perequazione generale.

Perequazione dei ricavi relativi al servizio di distribuzione per le imprese distributrici (Articolo 33 del TIT)

4.2 La formulazione della perequazione dei ricavi relativi al servizio di distribuzione, originariamente disciplinata dall'articolo 33 del TIT e dall'articolo 3 della deliberazione ARG/elt 199/11, è stata successivamente razionalizzata con deliberazione 304/2013/R/EEL.

4.3 La tabella seguente riporta le informazioni necessarie alla determinazione dell'ammontare di perequazione dei ricavi di distribuzione.

Dati relativi alla perequazione dei ricavi di distribuzione di cui all'articolo 33 del TIT	
$PD_{m,t} = RA_{m,t} - RE_{m,t} + up$	
Il termine "up" si applica nelle more della revisione della disciplina relativa alla copertura dei costi connessi all'utilizzo dell'energia elettrica per gli usi propri	
$RA_{m,t} = \sum_c (q_1(dis)_{m,c,t} \cdot N_{m,c,t} + q_3(dis)_{m,c,t} \cdot E_{m,c,t})$ $+ \sum_z \sum_c (q_1(cot)_{c,t}^{ITA,s} \cdot N_{m,c,t}^z + q_3(cot)_{c,t}^{ITA,s} \cdot E_{m,c,t}^z)$	
$q_1(dis)_{m,c,t}$ $q_3(dis)_{m,c,t}$	Indicano, per ciascuna impresa m e per ciascuna tipologia contrattuale c , i corrispettivi unitari previsti dalla tariffa di riferimento per l'anno t a copertura dei costi relativi al servizio di distribuzione, di cui al comma 7.1 del TIT. <i>(tabella 2 del TIT)</i>
$N_{m,c,t}$	Indica, per ciascuna impresa m e per ciascuna tipologia contrattuale c , il numero medio annuo ponderato di punti di prelievo nella titolarità dei clienti finali, attivi nell'anno t , con pesi pari ai giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di effettuare tale calcolo, il numero di punti di prelievo è calcolato come media semplice dei punti di prelievo attivi alla fine di ciascun mese dell'anno t .
$E_{m,c,t}$	Indica, per ciascuna impresa m e per ciascuna tipologia contrattuale c , l'energia elettrica prelevata dai punti di prelievo nella titolarità dei clienti finali nell'anno t .
$q_1(cot)_{c,t}^{ITA,s}$ $q_3(cot)_{c,t}^{ITA,s}$	Indicano, per ciascuna tipologia contrattuale c , i corrispettivi unitari previsti dalla tariffa di riferimento per l'anno t , a copertura dei costi di commercializzazione relativi al servizio di distribuzione, di cui al comma 7.2 del TIT, differenziati in relazione alle modalità di erogazione del servizio di maggior tutela. <i>(tabella 3 del TIT)</i>

$N_{m,c,t}^z$	Indica, per ciascuna impresa m e per ciascuna tipologia contrattuale c , il numero medio annuo ponderato di punti di prelievo nella titolarità dei clienti finali, attivi nell'anno t , serviti in ciascun mercato z . I pesi sono pari ai giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di effettuare tale calcolo, il numero di punti di prelievo è calcolato come media semplice dei punti di prelievo attivi alla fine di ciascun mese dell'anno t , serviti in ciascun mercato z .
$E_{m,c,t}^z$	Indica, per ciascuna impresa m e per ciascuna tipologia contrattuale c , il quantitativo di energia elettrica prelevata nell'anno t dai punti di prelievo nella titolarità dei clienti finali serviti in ciascun mercato z .
$c = a), \dots, j)$	Indica la tipologia contrattuale relativa ai punti di prelievo nella titolarità dei clienti finali, di cui al comma 2.2 del TIT.
$s = ss, sd$	Regime di maggior tutela erogato dall'impresa distributrice medesima (sd), ovvero tramite società separata (ss).
z	Indica il regime di maggior tutela, il servizio di salvaguardia ovvero mercato libero
	$RE_{m,t} = \sum_{c=b,\dots,j} (qf_{dis}^c \cdot N_{m,c,t} + qp_{dis}^c \cdot P_{m,c,t} + qe_{dis}^c \cdot E_{m,c,t})$ $+ [\sigma_1(cot) \cdot N_{m,t}^{dom} + \sigma_2 \cdot P_{m,t}^{dom} + (\sigma_3(disAT) + \sigma_3(disMT)) \cdot E_{m,t}^{dom}]$ $- \sum_c (magg_{c,t} \cdot N_{m,c,t}) - \sum_p (C_{m,p,t}^{int} - R_{m,p,t}^{int})$
qf_{dis}^c qp_{dis}^c qe_{dis}^c	Indicano i corrispettivi unitari previsti, per ciascuna tipologia contrattuale c , dalle tariffe obbligatorie di cui al comma 8.3 del TIT, in vigore nell'anno t . <i>(tabella 4 del TIT)</i>
$\sigma_1(cot)$ σ_2 $\sigma_3(disAT)$ $\sigma_3(disMT)$	Indicano gli elementi dei corrispettivi unitari delle componenti della tariffa obiettivo D1 di cui all'articolo 30 del TIT, nell'anno t . <i>(tabella 9 del TIT)</i>
$P_{m,c,t}$	Indica, per ciascuna impresa m e per ciascuna tipologia contrattuale c , la potenza media ponderata impegnata dal complesso dei punti di prelievo nella titolarità di clienti finali, attivi nell'anno t , con pesi pari al numero dei giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui non sia possibile procedere a tale calcolo, la potenza media impegnata è calcolata come media aritmetica della potenza impegnata, dal complesso delle utenze di ciascuna tipologia contrattuale c , in ciascun mese dell'anno t .
$N_{m,t}^{dom}$	Indica, per ciascuna impresa m , il numero medio annuo ponderato dei punti di prelievo nella titolarità dei clienti domestici, attivi nell'anno t , con pesi pari ai giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di effettuare tale calcolo, il numero di punti di prelievo è calcolato come media semplice dei punti di prelievo attivi alla fine di ciascun mese dell'anno t .
$P_{m,t}^{dom}$	Indica, per ciascuna impresa m , la potenza media ponderata impegnata dai punti di prelievo nella titolarità di clienti domestici attivi nell'anno t , con pesi pari al numero dei giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui non sia possibile procedere a tale calcolo, la potenza media impegnata è calcolata come media aritmetica della potenza impegnata dal complesso dei punti di prelievo nella titolarità dei clienti domestici in ciascun mese dell'anno t .
$E_{m,t}^{dom}$	Indica, per ciascuna impresa m , il quantitativo di energia elettrica prelevata nell'anno t dal complesso dei punti di prelievo nella titolarità di clienti domestici.
$magg_{c,t}$	Indica, per ciascuna tipologia contrattuale c , la maggiorazione di cui al comma 56.1, lettera a), del TIQE in vigore per l'anno t . <i>(tabella 11 del TIQE)</i>

$C_{m,p,t}^{int}$	Indica l'ammontare dei costi, come desumibili dalle fatture ricevute, sostenuti da ciascuna impresa m , in ciascun mese p , derivanti dall'applicazione dei corrispettivi di cui al comma 17.1 del TIT, limitatamente alle componenti relative al servizio di distribuzione, ai prelievi di energia elettrica effettuati nei punti di interconnessione con reti di altre imprese
$R_{m,p,t}^{int}$	Indica l'ammontare dei ricavi, come desumibili dalle fatture emesse, conseguiti in ciascun mese p , derivanti dall'applicazione dei corrispettivi di cui al comma 17.1 del TIT, limitatamente alle componenti relative al servizio di distribuzione, ai prelievi di energia elettrica effettuati da altre imprese di distribuzione nei punti di interconnessione con la rete dell'impresa distributrice m
$up = \sum_c (TRAS_{c,t}^P \cdot P_{m,c,t}^{up} + TRAS_{c,t}^E \cdot E_{m,c,t}^{up}) + \sum_c (qf_{dis}^c \cdot N_{m,c,t}^{up} + qp_{dis}^c \cdot P_{m,c,t}^{up} + qe_{dis}^c \cdot E_{m,c,t}^{up})$	
$TRAS_{c,t}^P$ $TRAS_{c,t}^E$	Indicano, per l'anno t , i corrispettivi per il servizio di trasmissione dell'energia elettrica applicati ai punti di prelievo nella titolarità di clienti finali ai sensi dell'articolo 5 del TIT e ai sensi dell'articolo 17 del TIT ai punti di interconnessione tra reti di distribuzione . <i>(tabella 1 del TIT)</i>
$N_{m,c,t}^{up}$	Indica, per ciascuna impresa m e per ciascuna tipologia contrattuale c , il numero medio annuo ponderato di punti di prelievo attivi nell'anno t , dai quali viene prelevata energia elettrica per usi propri del servizio di trasmissione e distribuzione. I pesi sono pari ai giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di effettuare tale calcolo, il numero di punti di prelievo è calcolato come media semplice dei punti di prelievo attivi alla fine di ciascun mese dell'anno t .
$P_{m,c,t}^{up}$	Indica, per ciascuna impresa m e per ciascuna tipologia contrattuale c , la potenza media ponderata impegnata dai punti di prelievo attivi nell'anno t , dai quali viene prelevata energia elettrica per usi propri del servizio di trasmissione e distribuzione. I pesi sono pari ai giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di effettuare tale calcolo, la potenza impegnata è calcolata come media aritmetica della potenza impegnata dal complesso dei punti di prelievo attivi alla fine di ciascun mese dell'anno t , dai quali viene prelevata energia elettrica per usi propri del servizio di trasmissione e distribuzione.
$E_{m,c,t}^{up}$	Indica, per ciascuna impresa m e per ciascuna tipologia contrattuale c , il quantitativo di energia elettrica prelevata nell'anno t , nei punti di prelievo dai quali viene prelevata energia elettrica per usi propri del servizio di trasmissione e distribuzione.
<p>Nei casi in cui l'impresa sia direttamente connessa alla Rete di Trasmissione Nazionale, il termine $\sum_c (qf_{dis}^c \cdot N_{m,c,t}^{up} + qp_{dis}^c \cdot P_{m,c,t}^{up} + qe_{dis}^c \cdot E_{m,c,t}^{up})$ è posto pari a 0 (zero).</p>	

Perequazione dei ricavi ottenuti dall'applicazione delle tariffe D2 e D3
(Articolo 34 del TIT)

4.4 La tabella seguente riporta le informazioni necessarie alla determinazione dell'ammontare di perequazione dei ricavi ottenuti dall'applicazione delle tariffe D2 e D3 di cui all'articolo 34 del TIT. Per semplicità si omettono le definizioni degli elementi già definiti nelle tabelle precedenti.

<i>Dati relativi alla perequazione dei ricavi ottenuti dall'applicazione delle tariffe D2 e D3 di cui all'articolo 34 del TIT</i>	
$RD_{m,t} = RAdom_{m,t} - REdom_{m,t}$	
$RAdom_{m,t} = \sigma_1 \cdot N_{m,t}^{dom} + \sigma_2 \cdot P_{m,t}^{dom} + \sigma_3 \cdot E_{m,t}^{dom}$	
σ_1 σ_2 σ_3	Indicano le componenti tariffarie della tariffa obiettivo $D1$ di cui all'articolo 30 del TIT in vigore in ciascun anno t . <i>(tabella 9 del TIT)</i>

$REdom_{m,t} = \sum_d \sum_g (\tau_1^d \cdot N_{m,d,t}^{dom} + \tau_2^d \cdot P_{m,d,t}^{dom} + \tau_3^{d,g} \cdot E_{m,d,t}^{dom,g})$	
τ_1^d τ_2^d $\tau_3^{d,g}$	Indicano i corrispettivi unitari previsti, per ciascuna tipologia di tariffa D2 e D3, applicata ai clienti finali domestici alimentati in bassa tensione, in vigore in ciascun anno t . (tabella 10 e tabella 11 del TIT)
$N_{m,d,t}^{dom}$	Indica, per ciascuna impresa m e per ciascuna tariffa D2 e D3, il numero medio annuo ponderato di punti di prelievo nella titolarità di clienti domestici, attivi nell'anno t , con pesi pari ai giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di effettuare tale calcolo, il numero di punti di prelievo è calcolato come media semplice dei punti di prelievo attivi alla fine di ciascun mese dell'anno t .
$P_{m,d,t}^{dom}$	Indica, per ciascuna impresa m e per ciascuna tariffa D2 e D3, la potenza media ponderata impegnata dal complesso dei punti di prelievo nella titolarità di clienti domestici, attivi nell'anno t , con pesi pari al numero dei giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui non sia possibile procedere a tale calcolo, la potenza media impegnata è calcolata come media aritmetica della potenza impegnata dal complesso delle utenze in ciascun mese dell'anno t .
$E_{m,d,t}^{dom,g}$	Indica, per ciascuna impresa m , per ciascuna tariffa D2 e D3 e per ciascuno scaglione tariffario g , il quantitativo di energia elettrica prelevata nell'anno t , dal complesso dei punti di prelievo nella titolarità di clienti domestici.
$d = D2, D3$	Indica la tariffa applicata ai punti di prelievo nella titolarità di clienti finali domestici.
$g = 1, \dots, 6$	Indica lo scaglione tariffario ai fini dell'applicazione del corrispettivo espresso in centesimi di euro/kWh.

Perequazione dei costi di trasmissione
(Articolo 35 del TIT)

- 4.5 La tabella seguente riporta le informazioni necessarie alla determinazione dell'ammontare di perequazione dei costi di trasmissione, di cui all'articolo 35 del TIT. Per semplicità si omettono le definizioni degli elementi già definiti nelle tabelle precedenti.
- 4.6 Ai fini della determinazione dell'ammontare di perequazione si evidenzia che:
- la componente $TRAS_{c,t}^P$ è applicata soltanto alle tipologie contrattuali di cui al comma 2.2, lettere da h) a j), del TIT;
 - per gli anni 2012 e 2013, il valore delle componenti CTR_t^P e $TRAS_{c,t}^P$ è posto pari a 0 (zero);
 - per gli anni 2012 e 2013, il corrispettivo $TRAS_{c,t}^E$ è applicato in acconto, salvo conguaglio.

<i>Dati relativi alla perequazione dei costi di trasmissione di cui all'articolo 35 del TIT</i>
$RT_{m,t} = (C_{m,t}^{TRAS} - R_{m,t}^{TRAS})$
$C_{m,t}^{TRAS} = CTR_t^P \cdot P_{m,t}^{RTN} + CTR_t^E \cdot E_{m,t}^{RTN} + \sum_c (TRAS_{c,t}^P \cdot P_{m,c,t}^{imm} + TRAS_{c,t}^E \cdot E_{m,c,t}^{imm})$

CTR_t^P CTR_t^E	Indicano i corrispettivi per il servizio di trasmissione dell'energia elettrica prelevata dalle imprese distributrici dalla Rete di Trasmissione Nazionale di cui al comma 16.1 del TIT. <i>(tabella 7 del TIT)</i>
$P_{m,t}^{RTN}$	Indica la potenza complessivamente disponibile nei punti di interconnessione tra la Rete di Trasmissione Nazionale ed una rete di distribuzione e nei punti ad essi assimilati (punti di prelievo nella disponibilità di clienti finali direttamente connessi alla Rete di Trasmissione Nazionale), rilevante ai fini dell'applicazione dei corrispettivi previsti per il servizio di trasmissione dell'energia elettrica.
$E_{m,t}^{RTN}$	Indica l'energia elettrica netta prelevata da ciascuna impresa m , in ciascun anno t , da punti di interconnessione tra la Rete di Trasmissione Nazionale ed una rete di distribuzione e nei punti ad essi assimilati (punti di prelievo nella disponibilità di clienti finali direttamente connessi alla Rete di Trasmissione Nazionale).
$P_{m,c,t}^{imm}$	Indica, per ciascuna impresa m , la potenza complessivamente impegnata, in ciascun anno t , nei punti di interconnessione tra reti di distribuzione, rilevante ai fini dell'applicazione dei corrispettivi previsti per il servizio di trasmissione dell'energia elettrica prelevata da punti di interconnessione con altre reti di distribuzione, per ciascun livello di tensione, ai sensi dell'articolo 17 del TIT.
$E_{m,c,t}^{imm}$	Indica, per ciascuna impresa m , l'energia elettrica prelevata, in ciascun anno t , nei punti di interconnessione tra reti di distribuzione, differenziata per ciascun livello di tensione (ossia per ciascuna tipologia contrattuale c rilevante).
$R_{m,t}^{TRAS} = \sum_c (TRAS_{c,t}^P \cdot P_{m,c,t} + TRAS_{c,t}^E \cdot E_{m,c,t}) + \sum_c (TRAS_{c,t}^P \cdot P_{m,c,t}^{ced} + TRAS_{c,t}^E \cdot E_{m,c,t}^{ced})$	
$P_{m,c,t}^{ced}$	Indica, per ciascuna impresa m , la potenza complessivamente impegnata in ciascun anno t , nei punti di interconnessione tra reti di distribuzione, rilevante ai fini dell'applicazione dei corrispettivi di potenza previsti per il servizio di trasmissione dell'energia elettrica prestato ad altre imprese distributrici, differenziata per ciascun livello di tensione (ossia per ciascuna tipologia contrattuale c rilevante), ai sensi dell'articolo 17 del TIT.
$E_{m,c,t}^{ced}$	Indica, per ciascuna impresa m , l'energia elettrica immessa, in ciascun anno t , nei punti di interconnessione tra reti di distribuzione, differenziata per ciascun livello di tensione (ossia per ciascuna tipologia contrattuale c rilevante).